



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 30-11-2015

## OGGETTO

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO ARMONIZZATO 2015-2017 CON VALORE CONOSCITIVO . ART. 175 DEL TUEL.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Reggente Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

**SINDACO-PRESIDENTE:** Chiede di intervenire il consigliere Del Mauro.

**CONSIGLIERE DEL MAURO:** Chiedo una inversione dell'ordine del giorno, necessaria sotto il profilo tecnico, in quanto è necessario discutere prima i punti 7 e 8 relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio e poi procedere eventualmente alla adozione della variazione di assestamento generale bilancio di previsione per l'anno 2015. Ciò in quanto la variazione prevede la creazione di un capitolo di spesa atto a finanziare gli eventuali debiti fuori bilancio. Ritiene che, pertanto, non si possa approvare una variazione che include debiti che ancora non sono stati riconosciuti.

**SINDACO –PRESIDENTE:** Si dichiara contrario in quanto non ritiene corretta la ricostruzione dell'iter procedimentale fatta dal consigliere Del Mauro in quanto la disponibilità di bilancio è logicamente propedeutica all'eventuale riconoscimento del debito fuori bilancio.

**CONSIGLIERE DEL MAURO:** Dal momento che la deliberazione in discussione e quella iscritta al punto 8 sono in qualche modo collegate, ritiene che un consigliere comunale interessato alla discussione del punto iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno debba astenersi.

**CONSIGLIERE LANDI:** Evidenzia che la discussione verte sulla variazione generale di assestamento e non sui singoli capitoli di entrata o di spesa. Sottolinea che la voce che viene iscritta in bilancio è una voce complessiva di una ipotetica spesa da poi approvare. Nel momento in cui la spesa non sarà approvata successivamente, diventerà una economia di bilancio.

**CONSIGLIERE DEL MAURO:** Ribadisce la necessità della astensione da parte del consigliere interessato dal punto 8 odg.

**SINDACO-PRESIDENTE:** La previsione in bilancio ha natura ipotetica mentre il riconoscimento del debito fuori bilancio consente di rendere quel debito certo, liquido ed esigibile. Sono due aspetti completamente e giuridicamente diversi. Indice la votazione per la proposta di inversione dell'ordine del giorno così come formulata con le motivazioni già adottate.

**SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER L'INVERSIONE DELL'O. D. G.:**

**PRESENTI E VOTANTI: N. 17.**

**VOTI FAVOREVOLI: N. 8.**

**VOTI CONTRARI: N. 9.** (*Spagnuolo P. , Tuccia, Prezioso, Landi, Aquino, Barbarisi, Pascarosa, Scioscia, Parziale*)

**LA PROPOSTA DI INVERSIONE DELL'O.D.G. NON E' APPROVATA.**

**CONSIGLIERA BATTISTA:** Sindaco, scusami, possiamo chiedere un attimo una sospensione per discutere un attimo questa.

**SINDACO-PRESIDENTE:** Votiamo la sospensione. Io non sono d'accordo perché non vedo che senso possa avere la sospensione dopo aver votato la richiesta di inversione. Procediamo quindi, con la illustrazione della variazione di assestamento generale.

**ASSESSORE LANDI:** Dal 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 pur tuttavia non avendo questo Comune partecipato al periodo di sperimentazione per la variazione al bilancio si applica la normativa già vigente nel 2014. Con deliberazione n. 34 del 27/08/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il pluriennale 2015/2017 con un valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziaria 2015/2017 redatto secondo gli schemi armonizzati con valore conoscitivo. La variazione di bilancio in discussione assomma complessivamente ad € 1.421.160,00. Diciamo che sostanzialmente, la parte più corposa è relativa al rimborso per l'anticipazione di

liquidità, ex D. Lgs. n. 78/2015 per € 1.372.000,00 e il resto sono variazioni essenzialmente contenute nell'ambito di quella che è stata la ordinaria gestione dell'Ente.

**CONSIGLIERE DEL MAURO:** Per quanto attiene alla variazione rilevo che relativamente al mutuo di € 1.372.000,00 non è disponibile agli atti l'elenco dei pagamenti che verranno fatti con tali risorse. Molteplici variazioni investono, poi, la spesa per il personale e seppur chiudono in pareggio ci si chiede quanto costi la riorganizzazione degli uffici in quanto i costi per i servizi esternalizzati sono elevatissimi. L'emergenza in materia di gestione del personale poteva essere comprensibile nei mesi di febbraio e marzo, ma se mai si procede alla riorganizzazione degli uffici mai avranno termine gli affidamenti all'esterno di tale gestione.

**ASSESSORE LANDI:** Rispetto all'aspetto del personale, come ha già detto il consigliere Del Mauro, praticamente è solo una appostazione in voci diverse, ma sostanzialmente neutro. Sottolineo in merito alle spese sul personale un ulteriore risparmio di circa 14 mila euro per quanto riguarda i buoni pasto.

**CONSIGLIERE PACIA:** Rileva che l'affidamento del servizio di supporto alla ragioneria ed all'ufficio del personale non trovino più ragione di esistere per motivi di urgenza. Le figure professionali nell'Ente ci sono all'interno dell'ente e queste devono essere destinate agli uffici carenti di personale di modo che entro breve termine sia risolta la questione.

**SINDACO –PRESIDENTE:** Voglio giusto brevemente replicare evidenziando che le spese di personale in questo Comune sono pari al 33% delle spese correnti. La macchina amministrativa non ha un funzionamento oggettivamente, in assoluto eccellente; se però lo si rapporta al numero dei dipendenti in servizio tale giudizio deve essere ribaltato perché la macchina amministrativa si avvicina all'eccellenza. È una pianta organica costruita con tante categorie A, e tante, ancora di più, categorie D. È evidente che l'ufficio Ragioneria come anche l'ufficio del personale non possano essere per sempre supportati da società o titolari di Partita Iva esterni ma il problema vero è individuare internamente le risorse per poter sopperire a questa carenza. Le difficoltà sono significative e sono aggravate dal fatto che molta documentazione cartacea in materia di personale è oggi indisponibile. Riguardo alla gara per il supporto alla ragioneria rilevo che vi è stato un difetto di comunicazione tra gli uffici che ha determinato l'erronea pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate. Errore che tuttavia non ha favorito alcuna ditta e che è stato immediatamente sanato in autotutela.

**CONSIGLIERE SPAGNUOLO:** Le analisi delle problematiche sono abbastanza chiare e condivisibili. L'organico è sottodimensionato e ha uno squilibrio anche per tipologie di categorie ma di contro non sono condivisibili le varie soluzioni che l'amministrazione ha di volta in volta intrapreso per risolvere le questioni. La organizzazione della struttura amministrativa passa attraverso nuove assunzioni oppure attraverso una riorganizzazione interna. Di contro l'amministrazione ha provato ad assumere nuovi dipendenti di categoria A; ha individuato un nuovo Capo dei Vigili Urbani per chiamata diretta di personale fuori pianta organica; è stato azzerato il settore amministrativo. Neppure l'ipotesi di affidare al nuovo segretario comunale la responsabilità dell'ufficio personale, soprattutto in convenzione, possa risolvere la disfunzione organizzativa appena rilevata.

**SINDACO-PRESIDENTE:** La soluzione più immediata alle carenze di organico sarebbe stata quella di procedere a nuove assunzioni di personali ma purtroppo non è possibile per il mancato rispetto del vincolo sulla tempestività dei pagamenti. Nel corso degli anni i tempi medi di pagamento sono scesi dai 260 giorni del 2012 a circa i 90 odierni. Ci stiamo avvicinando al parametro importante che potrebbe dare la possibilità di assumere e di riportare l'organico non solo verso un dimensionamento accettabile, ma, soprattutto, portare in questo Comune un po' di forza lavoro giovane e maggiormente motivata. Occorre poi rilevare che alcuni uffici stanno lavorando bene pur in carenza di organico. Stiamo addirittura ricorrendo all'aiuto di giovani provenienti Garanzie Giovani, tirocinanti provenienti dal mondo dell'università che fanno convenzioni con il comune di Atripalda ed avremo in futuro anche l'inserimento di alunni e studenti del liceo scientifico De Capraris che verranno qui a fare stage formativi.

**CONSIGLIERE STRUMOLO:** Chiede l'intervento del segretario comunale in merito alla astensione dalla votazione da parte del consigliere Pascarosa perché interessato al successivo punto n. 8.

**SINDACO:** Autorizzo il segretario ad intervenire.

**SEGRETARIO GENERALE:** Ritengo che sono due cose separate. La variazione incide sul bilancio e serve ad impinguare i capitoli che saranno poi utilizzati da qui a fine anno. Nulla vieta che il Consiglio possa tranquillamente non riconoscere i debiti e, quindi, non utilizzare le risorse eventualmente disponibile. Nell'ipotesi in cui il riconoscimento fosse stato effettuato in un'altra seduta consiliare avremmo avuto contestualmente al riconoscimento anche l'eventuale variazione di bilancio per la copertura del debito per come riconosciuto.

**SINDACO-PRESIDENTE:** Possiamo procedere con la votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- **VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9-ter, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, in base al quale *“nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

**CONSIDERATO** che questo Comune non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 34 del 27/08/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

**VISTO** l'art. 175, comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**CONSIDERATO** che ancora per l'anno 2015 l' di bilancio deve essere approvato, così come previsto al sopraccitato comma 9-ter dell'art. 175 TUEL, secondo le regole vigenti nel 2014, e quindi entro il 30 novembre 2015;

**DATO ATTO** che con note prott. dal 24831 al 24834 del 12/11/15 e 25746 il Dirigente Responsabile Finanziario ha richiesto, per competenza, ai Responsabili di Settore la verifica generale dell'andamento gestionale di tutte le voci di entrata e di uscita, fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

**VISTA** la variazione di generale di bilancio, predisposta dal Responsabile Finanziario, in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio così articolata:

- Variazione al bilancio di previsione 2015 analitica - All. 1);
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015 - All. 2)
- Prospetto di variazione con valore conoscitivo (bilancio armonizzato) - All. 3);

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia in € 47.604.993,76;

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente variazione con nota del 25.11.15 acquisita al prot. n. 26170 (**All. 4**);

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

**Con Voti** 9 favorevoli , contrari 8 (*G. Spagnuolo, Iannaccone, Musto, Pacia, Del Mauro, Moschella, Strumolo, Battista*)

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la variazione di generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2015 analitica;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015

All. 3) Prospetto di variazione con valore conoscitivo (bilancio armonizzato);

2. **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene mantenuto il rispetto di tutti gli equilibri del bilancio di previsione e la

coerenza delle previsioni con i vincoli di finanza pubblica del Patto di Stabilità 2015;

**3. DI DARE ATTO CHE:**

- il bilancio di previsione. per effetto della presente variazione, pareggia in € 47.604.993,76;
- l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 26170 (All. 4);
- il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**LO STESSO CONSIGLIO**

**Rilevata l'urgenza**, con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;  
Con voti favorevoli 9 , contrari 8 (*G. Spagnuolo, Iannaccone, Musto, Pacia, Del Mauro, Moschella, Strumolo, Battista*)

**DELIBERA**

**Di Dare** alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000

**ALLEGATI:**

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2015 analitica;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione 2015
- All. 3) Prospetto di variazione con valore conoscitivo (bilancio armonizzato);
- All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di generale

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale Reggente  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 15-12-2015

Dal Municipio, li 15-12-2015

Il Segretario Generale f.f.  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-11-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 15-12-2015

Il Segretario Generale f.f.  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Ing. Silvestro Aquino

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Raffaele Nevola

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. Enrico Reppucci

VISTO DI Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. Vincenzo Salsano

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 15-12-2015

Il Segretario Generale f.f.  
Dott.ssa Italia Katia Bocchino